

## Villaggio globale

di Carlotta Venuda



Yulia Tymoshenko, dopo il successo elettorale, dovrebbe diventare il nuovo premier dell'Ucraina

### L'Ucraina sceglie Yulia

Resta invariato il rapporto di forza tra i due schieramenti che si sono fronteggiati nelle elezioni anticipate ucraine: l'alleanza arancione filo occidentale vince di misura sul partito del premier filo russo Viktor Yanukovic, ma i rapporti al suo interno sono ribaltati: il blocco che fa riferimento al presidente Viktor Iushenko è fermo al 14%, mentre il blocco della alleata Yulia Tymoshenko guadagna circa 8 punti candidandola alla carica di premier, da cui era stata licenziata nel 2005 dallo stesso Iushenko.

### Finanziaria al setaccio

Le novità: sconto Ici sulla prima casa fino a 200 euro per i proprietari con un reddito fino a 50 mila euro; agevolazioni sugli affitti fino a 300 euro; bonus di 150 euro a 12,5 milioni di persone che hanno un reddito così basso da non pagare le tasse; taglio dell'Ires (imposta sui redditi delle società) e dell'Irap; proroga di 3 anni per l'utilizzo del bonus del 36% per le ristrutturazioni edilizie. La Finanziaria è all'esame del Senato, con la preoccupazione del Presidente Napolitano «per la prassi del voto di fiducia».

### Strade più sicure?

E' legge il Decreto sulla sicurezza stradale del 3 agosto scorso: «Un risultato positivo - dice l'Asaps, l'associazione amici polizia stradale - perché si è impedito che il decreto decadde con tutte le immaginabili conseguenze per tutte le sanzioni comminate nei suoi 60 giorni di vita». Il decreto prevede provvedimenti contro il consumo di alcol e sostanze per chi guida, pone un limite all'orario di vendita di bevande alcoliche alle 2 di notte nelle discoteche. A chi rifiuta l'esame con etilometro multe di 2.500 o 3.000 euro. Aumentano le sanzioni anche per chi utilizza il cellulare senza vivavoce o auricolare e per chi supera il limite di velocità.



Paolo Bettini è campione iridato: dopo il successo ai mondiali di ciclismo dello scorso anno ha bissato il trionfo a Stoccarda

### Bici e volley: un trionfo

Domenica di successi per l'Italia sportiva: la squadra femminile di pallavolo ha vinto il suo primo titolo continentale, a Lussemburgo, sconfiggendo in finale la Serbia per 3-0. Paolo Bettini invece ha conquistato la maglia iridata a Stoccarda, bissando il successo ottenuto un anno fa a Salisburgo. Per il 33enne corridore di Cecina una rivincita anche contro le polemiche sul doping che avevano accompagnato la squadra italiana in Germania. Il trionfo a Stoccarda è tutto azzurro, grazie anche al successo ai mondiali femminili di Marta Bastianelli.

### Via la pena capitale militare

Nell'ambito dell'impegno italiano contro la pena di morte, che sta perseguendo all'Onu con la richiesta di moratoria internazionale, il Parlamento ha votato una legge Costituzionale che sopprime dall'articolo 27 della Costituzione l'ammissibilità della pena di morte nei casi previsti dalle leggi militari di guerra. Da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nel promulgarla, è stata espressa «soddisfazione nei confronti di una decisione di rilevante significato ideale e politico».

CENTRO PACE - La manifestazione è domenica 7 ottobre

## In marcia per la pace anche da Venezia

Due pullman partiranno per la Perugia-Assisi

Saranno due i pullman messi a disposizione dal Centro Pace del Comune di Venezia per partecipare alla Marcia per la pace Perugia-Assisi di domenica 7 ottobre.

Durante la settimana scorsa l'amministrazione cittadina, insieme al Comune di Padova, hanno dato vita a una serie di iniziative, intitolate "Tutti i diritti umani per tutti" verso la marcia per la pace Perugia-Assisi. Mercoledì scorso si è tenuto a Ca' Farsetti l'incontro "Diritti e conflitti: israeliani e palestinesi di fronte ai diritti umani", a cui sono intervenuti il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, e il presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia, con la partecipazione di due delegazioni di israeliani

e palestinesi. «Abbiamo voluto invitare alcune personalità israeliane e palestinesi - ha detto l'assessore Zanella - perché crediamo sia importante creare una rete di politiche per la pace a partire dal basso. La pace e i diritti sono le parole d'ordine che ci devono tenere tutti uniti».

I due pullman, messi a disposizione dal Centro Pace, partiranno da Venezia (Piazzale Roma) da Mestre (stazione FS) alle ore 5. Il rientro è fissato per le ore 23.30 circa.

Per chi desidera ulteriori informazioni e per eventuali prenotazioni: 041.274.76.45/51-71 oppure 329.210.55.82/centropace@comune.venezia.it. Il trasporto è gratuito ma è necessaria la prenotazione.



## Il punto

### L'acqua che mortifica

di Pietro Nonis\*

Vedendo, fino a non molti giorni or sono, come fossero rinsecchite dal sole implacabile le piante di mais sulle quali pannocchie probabilmente denutrite non promettevano granché, ricordavo che i nostri vecchi, saggiamente guidati da preti che dividevano in tutto la vita della gente, avevano a disposizione, e recitavano con fede, preghiere adatte alla siccità e a scongiurare i fulmini e le tempeste.

Poi, magari, se l'acqua esagerata o il temporale devastante dovevano venire venivano ugualmente; e col tempo andarono diminuendo, fino a sparire o quasi, i parroci che avevano una spiegazione per tutti i fenomeni avversi della natura, e della tempesta davano magari la colpa ai bestemmiatori ma non spiegavano perché la grandine facesse stecchite le piante del bestemmiatore come del suo vicino, assiduo credente-orante.

L'acqua impetuosa che ha coperto e umiliato, all'inizio della settimana scorsa, tre province abitate dalla gente veneta, secondo gli esperti è stata così "esagerata" da uguagliare un terzo delle ac-

que solitamente discese dal cielo nel corso di un anno. Quella grande acqua aiutava a pensare alle alluvioni che in tempi oramai remoti facevano trasbordare la corrente dei fiumi e invadere campi e villaggi, giungendo qualche volta a inventare corsi nuovi per fiumi e torrenti.

La Repubblica veneta aveva messo a punto, nel lungo corso dei secoli, tecniche intelligenti e provide per salvare le sue genti dalle alluvioni, e lasciava comunque, a "respiro" dei corsi d'acqua, spazi bastanti a una pacifica invasione. La odierna forsennata cementificazione ha contribuito, eliminando quegli spazi, a rendere più minacciose e frequenti le acque sregolate. Ne sanno qualcosa i friulani, e in particolare gli abitanti delle zone bagnate dal sistema Meduna-Livenza, e dal Tagliamento, da Osoppo a Latisana. Dal confronto di un certo passato con un certo presente non è molto bello uscire, come capita a noi, cercando qualche colpevole diverso da noi stessi, e da chi ci governa.

\*vescovo emerito di Vicenza



REGIONE - La proposta dell'associazione Aismme

## Malattie metaboliche Veneto verso lo screening

La prevenzione alla nascita può salvare vite

Un bambino su 500, in Italia, nasce affetto da una malattia metabolica ereditaria. Soltanto in un caso su quattro il suo disturbo viene riconosciuto in tempo: solitamente nei primi mesi di vita i neonati non manifestano sintomi, che compaiono invece quando le cellule iniziano ad essere coperte dalle sostanze che gli enzimi difettosi non sono stati in grado di demolire. E così l'identificazione della patologia arriva troppo tardi per permettere di intervenire con cure che assicurino la sopravvivenza o anche soltanto una dignitosa qualità della vita per il bambino.

L'Aismme Associazione Italiana Studio Malattie Metaboliche Ereditarie Onlus di Padova è da tempo impegnata per l'allargamento dello "Screening Neonatale", un test obbligatorio dal 1975 eseguito sui bambini a poche ore dalla nascita che permette attualmente di individuare tre malattie, l'ipotiroidismo, la fibrosi cistica e la fenilchetonuria, ma che potrebbe portare, se "allargato" grazie alla nuova tecnica della Tandem-mass spettrometria, ad identificare fino ad oltre 40 malattie genetiche metaboliche. «La nostra associazione - spiega la presi-

dente Cristina Vallotto - riunisce centinaia di familiari di persone affette da malattie metaboliche ereditarie ed è impegnata in progetti di informazione e sensibilizzazione sui problemi sociali e sanitari legati a queste patologie». Un impegno che si è concretizzato con la raccolta delle firme per accompagnare l'istanza presentata nel mese di giugno 2006 all'assessorato alla Sanità del Veneto per l'applicazione nella nostra Regione dello screening allargato e, su scala nazionale, con una lettera appello ai Ministri della Salute Livia Turco e della Famiglia Rosi Bindi. «Sono molte le Regioni che stanno rispondendo al nostro appello - continua Vallotto - La Regione Veneto ha preso in considerazione le nostre richieste ed a breve ci attendiamo una risposta».

Scoprire per tempo una malattia metabolica può migliorare (e salvare) la vita di molti bambini

## GENTE VENETA

settimanale di informazione e di opinione

DIRETTORE

Sandro Viganì

viganì@patriarcatovenezia.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Francesco Borga

Amministratore delegato

Egido Bertaglia

Consiglieri

Michele Artusato

Lino Benazzo

Alessandro Furlan

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Querini 19/A - 30172 Mestre

telefono: 041.959999

fax: 041.5069621

e-mail: genteveneta@patriarcatovenezia.it

sito Internet: www.gvonline.it

Conto corrente postale: n. 275305

PUBBLICITÀ

CID SRL - Via Querini 19/A - Mestre

telefono: 041.959999

marketing@patriarcatovenezia.it

ABBONAMENTI

ANNUO: € 46 - SEMESTRALE: € 25

ESTERO E VIA AEREA: tel. all'amministrazione

EDITORE

Centro di Informazione e Documentazione del Patriarcato di Venezia (CID srl), via Querini 19/A - 30172 Mestre

La testata Gente Veneta fruisce di contributi di cui all'art.3 comma 3 della legge 250 del 7 agosto 1990.

Iscritto al ROC n. 1542 dal 4 settembre 2001. Registrazione al Tribunale di Venezia n. 556 del 13 novembre 1975.

STAMPA

Centro Stampa delle Venezie, Via Austria 19/b, 35127 Padova

INFORMATIVA: ai sensi dell'Art.13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si comunica che i dati dei destinatari del giornale, fornite all'impresa editrice Gente Veneta CID srl, all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisiti da enti ed associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto da parte degli interessati, oltre che per rispetto del rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.



Membro della Federazione italiana Settimanali cattolici



Associato all'Unione Stampa periodica italiana

### SETTE ANNI DI INTIFADA

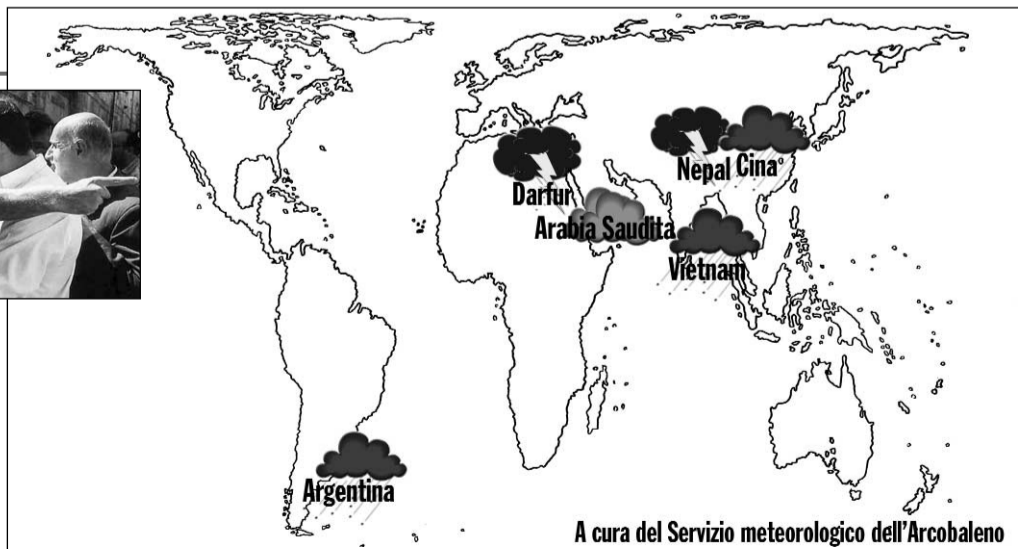
Circa 5000 palestinesi, incluse donne e bambini, sono stati uccisi e altri 32.000 feriti dalle forze armate israeliane nel corso degli ultimi sette anni, da quando cioè è iniziata la cosiddetta seconda Intifada, il 28 settembre del 2000 quando l'ex-primo ministro israeliano Ariel Sharon si recò provocatoriamente nella spianata delle Moschee per una passeggiata. Le vittime tra gli israeliani sono poco più di 1000. Oltre al crescente isolamento palestinese e alla costruzione del muro, dal 2000 il numero di coloni che occupano terre appartenenti ai palestinesi è aumentato del 26%. Sul piano economico, il Prodotto interno lordo (Pil), stimato in 4,1 miliardi di dollari nel 2006, ha fatto registrare una diminuzione del 3,6% rispetto all'inizio dell'insurrezione. Il reddito pro-capite è sceso del 23% nello stesso arco di tempo.



**La situazione** Vietnam: è di 60 morti e circa 150 feriti il bilancio provvisorio per il crollo del ponte in costruzione sul delta del fiume Mekong. Le vittime sono tutte tra gli operai che erano al lavoro e potrebbero aumentare. Secondo un rapporto stilato dalle associazioni che si occupano di salute mentale in Argentina, almeno 15

mila persone risulterebbero "detenute" senza motivo alcuno nelle strutture dedicate alla cura delle malattie mentali. Sono aumentati del 150% in un anno gli attacchi contro operatori umanitari nel Darfur, la regione occidentale teatro di un conflitto e di una grave crisi da oltre quattro anni. Cina: è stata revocata la licenza

per la produzione a 564 industrie alimentari per problemi legati alla sicurezza alimentare. Sono 5000 gli sfollati causati nel sud-est del Nepal dalle violenze tra le etnie Madhes e Pahade. Arabia Saudita: le donne rivendicano il loro diritto a guidare la macchina. I detrattori affermano che "il paese ha altre priorità".



A cura del Servizio meteorologico dell'Arcobaleno